

X LEGISLATURA

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE

**Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 80 del 2 agosto 2017 ha approvato la
risoluzione n. 103 concernente:**

"EMERGENZA IDRICA"

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- la Regione Lazio ha specifiche competenze in relazione alle risorse idriche, in particolare alla pianificazione e al controllo della gestione delle risorse idriche, alle concessioni di derivazioni per l'utilizzo di acque pubbliche, alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali. Esercita inoltre la vigilanza sul demanio regionale e statale assegnato in gestione e le funzioni di Autorità idraulica;
- la Regione Lazio stabilisce l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e l'organizzazione del servizio idrico integrato, disciplinando quindi le forme ed i modi della cooperazione fra gli enti locali e le modalità per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
- la Regione Lazio, in adempimento alle direttive comunitarie, nazionali e regionali, svolge le seguenti attività in materia di gestione delle acque:
 1. Opere Idrauliche - cura la pianificazione e programmazione di interventi necessari ad integrare il sistema idrico regionale, inoltre svolge gli adempimenti tecnici e amministrativi volti alla realizzazione di reti idriche, fognanti e depuratori finanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari;
 2. Servizio Idrico Integrato - cura l'attuazione delle iniziative tese a garantire livelli adeguati ed omogenei di efficienza, efficacia ed economicità nella sua gestione e si occupa della raccolta di dati e della elaborazione di documenti, con particolare riguardo all'analisi, valutazione della qualità dei servizi forniti negli ATO, formulando proposte e assumendo iniziative anche al fine della redazione del rapporto semestrale sullo stato di attuazione del Servizio Idrico Integrato;
 3. Garante del S.I.I. - mediante la figura del Garante svolge attività di tutela e garanzia degli interessi degli utenti;

4. Gestione degli acquedotti - svolge attività di pianificazione della risorsa idrica relativamente alla determinazione del bilancio idrico e del risparmio idrico, nonché all'aggiornamento e alle variazioni al Piano Regionale Generale degli Acquedotti, e raccoglie dagli altri Enti gestori dati sull'andamento del Servizio Idrico Integrato nei vari ATO;
5. Grandi derivazioni idriche - cura gli adempimenti previsti per il rilascio di concessioni per grandi derivazioni idriche, e provvede alla determinazione dei canoni dovuti nonché all'introito dei relativi proventi;

CONSIDERATO CHE

- nella Regione Lazio sussiste da anni una situazione di grave criticità nella rete idrica, che è andata peggiorando progressivamente negli ultimi anni;
- secondo i più recenti dati Istat, sussiste in tutta Italia un grave tasso di dispersione idrica dovuta allo scadimento della rete di infrastrutture idriche (38,2 la media nazionale in progressivo peggioramento visto che era pari al 35,6% nel 2012), arrivando ad una dispersione di oltre il 44% nella città di Roma e nei comuni della provincia di Roma;
- secondo i dati di Legambiente nel Lazio l'acqua che si perde a causa di falle nelle tubature è il 53,8% a Rieti, il 67,0% a Latina e addirittura il 75,4% a Frosinone;
- da mesi numerosi comuni della Regione Lazio hanno denunciato la criticità della situazione, subendo i disagi delle limitazioni giornaliere;
- la situazione della rete di fornitura è talmente critica ed inadeguata che anche la Capitale è stata a rischio interruzione della fornitura idrica;

TENUTO CONTO CHE

Acea, per risolvere definitivamente il problema dei disservizi idrici, ha presentato un piano strategico 2018 - 2022 per interventi di ammodernamento/rifacimento della rete di distribuzione vetusta da sviluppare attraverso un piano di verifica delle perdite;

IMPEGNA
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

a mettere in atto azioni concrete, nell'esercizio delle sue competenze, per intraprendere, concertare e coordinare un piano di manutenzione e di efficientamento urgente della rete idrica regionale, sia da un punto di vista tecnico che finanziario, anche al fine di eliminare progressivamente la dispersione idrica ed evitare nel futuro il razionamento dell'acqua, che in alcuni comuni sussiste regolarmente e ciclicamente, al di là della stagione di straordinaria siccità.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Maria Teresa PETRANGOLINI)
f.to digitalmente Maria Teresa Petrangolini

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
(Daniele LEODORI)
f.to digitalmente Daniele Leodori

Si attesta che la presente mozione, costituita da n. 4 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Dr.ssa Cinzia FELCI)
Il funzionario incaricato
dello svolgimento delle funzioni dirigenziali
ai sensi dell'art. 38, comma 5bis, della l.r. 6/2002
per delega del Segretario Generale vicario
(Dott. Maurizio BONUGLIA)
f.to digitalmente Maurizio Bonuglia